Messaggio politico elettorale. Committente: Il Candidato



Di Guida, calvizzanese nel cuore

«Non è necessario nascere in un paese per amarlo»

Popolari per l'Europa UDEUR

L'UOMO, IL CURRICULUM

ANTONIO DI GUIDA, 39 anni, dottore in scienze aziendali. Maranese di nascita ma abitante a Calvizzano dal 1980, svolge l'attività di imprenditore e ha tre figli. Si avvicina alla politica molto presto, in qualità di membro della scuola di formazione politica "Giorgio La Pira". Sul finire degli anni ottanta viene nominato vicesegretario provinciale del movimento giovanile della Democrazia Cristiana. Già consigliere comunale a Marano nel '90, viene riconfermato nella massima assise cittadina nel dicembre del'93, consiliatura nella quale ricopre anche il prestigioso ruolo di capogruppo della Democrazia Cristiana. Nel 1999 si candida e viene eletto al consiglio Provinciale per il collegio Marano-Calvizzano-Qualiano. A tutt'oggi ricopre il doppio ruolo di capogruppo consiliare dell'UDEUR e di vicepresidente della commissione provinciale urbanistica.

'99-2003:BILANCIO DI UN QUADRIENNIO

In questi 4 anni di consiliatura alla Provincia mi sono impegnato affinché Marano diventasse sede del Centro per l'Impiego (con ambito territoriale Marano Mugnano-Calvizzano), contando, nel contempo, anche su una autonomia strutturale. Tale risultato è stato raggiunto grazie ad un finanziamento di circa 1400000 euro ad opera della Provincia. Sempre relativamente a Marano mi sono impegnato a fondo al fine di consentire il finanziamento di una nuova scuola e il completamento del "Carlo Levi". Per Qualiano abbiamo invece ottenuto uno stanziamento di 7 milioni e 500 mila euro che servirà a realizzare un istituto alberghiero. Come si può notare, Calvizzano è assente dai finanziamenti erogati dall'ente provinciale; un risultato invece presente se si volge lo sguardo agli altri due comuni del mio collegio elettorale. Eppure in questi 4 anni ho ripetutamente sollecitato un tavolo di concertazione tra l'ente provinciale e gli amministratori del Comune di Calvizzano al fine di poter consentire una interazione tra questi due enti a tutto vantaggio della collettività. Di queste mie (vane) sollecitazioni ne sa qualcosa l'ex assessore Trinchillo…

I MOTIVI DI UNA CANDIDATURA

In un quadro di tal genere, e data anche la "iattura" della sfiducia al sindaco Morra, abbattutasi nel febbraio scorso sull'ente locale nonostante il fatto che alla base di questo episodio non c'era, secondo me, nessun motivo che fosse collegabile ad una vera etica politica, ho quindi deciso di scendere in campo in prima persona al fine di dare continuità al progetto di riammodernamento e sviluppo iniziato nel 2001 proprio dall'amministrazione Morra.

Altro motivo che mi ha spinto ad accettare la candidatura a sindaco è il fatto che, pochi giorni dopo la sfiducia a Morra e il conseguente commissariamento del Comune, qui a Calvizzano si è prefigurato uno scenario elettorale in cui già si notava chiaramente la riproposizione di quei soliti volti noti che anche nella tornata del 25 e 26 maggio cercheranno di passare come i "salvatori della patria". Quindi, in considerazione di ciò e data anche la mia formazione umana e culturale che mi ha portato ad essere fondamentalmente "un uomo del fare" e non del "dire" ho ritenuto che bisognasse fare qualcosa affinché Calvizzano non perdesse l'ultimo treno dello sviluppo legato ad Agenda 2000-2006. Da qui alla scadenza del megaprogetto regionale mancano infatti poco più di due anni e Calvizzano deve assolutamente aggrapparsi a questi finanziamenti europei. E, in quest'ottica, io ritengo di avere la conoscenza, la competenza e la capacità per far arrivare a Calvizzano questi fondi indispensabili per fare di questo centro di circa 13 mila abitanti una cittadina finalmente al passo con i tempi. Con la fiducia del calvizzanesi ritengo di poter fare di Calvizzano "un paese da invidiare anziché da evitare".

LINEE PROGRAMMATICHE

1) Potenziamento della macchina comunale attraverso incentivi agli attuali dipendenti, aggiornamento professionale e nuove assunzioni, considerato che la pianta organica di questo comune prevede circa 100 unità, ben 75 in più di quelle che vi lavorano oggi. Ritengo infatti che sia questo il volano principale per una vera crescita del paese, in quanto, tanto per fare un esempio, è impensabile scovare gli evasori dei tributi senza avere una efficiente organizzazione del personale. In tale ambito, infatti, il nostro motto sarà "pagare tutti per pagare meno".

2) Rivisitazione dei criteri di assegnazione dei servizi idrici e di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani affidati a privati.

3) Controllo del territorio. Su questo tema va detto che attualmente l'esiguo numero di vigili urbani in pianta organica non consente adeguati controlli su annona e commercio, abusivismo edilizio, viabilità e microdelinquenza. Anche in questo comparto urge, quindi, un potenziamento delle unità quotidianamente in servizio

4) PRG. Va data immediata attuazione al nuovo piano regolatore generale per regolare, appunto, la crescita di Calvizzano nel modo giusto. In tale ottica vanno individuate aree per migliorare l'edilizia scolastica, magari prevedendo anche un sito per la realizzazione di un istituto superiore; vanno creati punti di aggregazione sociale ed un palazzetto dello sport (o, in sostituzione, una tendostruttura polifunzionale). Ed ancora, nel nuovo piano regolatore non va assolutamente tralasciato lo sviluppo della zona industriale al fine di creare nuovi posti di lavoro. Ma, per far sì che l'area PIP, destinata alle attività produttive, possa diventare appetibile per l'insediamento di piccole e medie imprese artigianali, c'è bisogno che essa venga supportata da tutta una serie di infrastrutture e servizi necessari per consentire una facile fruizione dell'area stessa a tutti gli addetti ai lavori. In tal senso bisognerà esercitare una forte pressione sia verso l'assessorato regionale ai trasporti che verso l'omologo assessorato provinciale al fine di far rientrare Calvizzano nel progetto della metropolitana leggera che in futuro andrà a collegare i comuni a Nord di Napoli con la stazione della metropolitana di Chiaiano.

5) Riqualificazione delle cosiddette periferie (Case Sparse, zona Cooperative, via Palmentata)

La fiducia piena nella chiarezza delle idee che portiamo avanti ci garantisce la piena libertà di azione e la consapevolezza di rappresentare una reale svolta

Messaggio politico elettorale. Committente: Il Candidato



Pirozzi «Le mie proposte per migliorare la qualità della vita»

LISTA PIROZZI PER CALVIZZANO

L'UOMO, IL CURRICULUM

GIACOMO PIROZZI, nato a Calvizzano il 3 Marzo del 1962 da genitori onesti e laboriosi. Sposato e padre di due bambini. Laureato in medicina e chirurgia nel 1987, specializzato nel 1991, dal 1993 esercita la professione di medico di medicina generale nel comune di Calvizzano, con passione e disponibilità. Formatosi nelle file dell'Azione Cattolica, è passato successivamente all'azione politico- amministrativa, lavorando sempre con impegno ed onestà, con i cittadini e per i cittadini.

LINEE PROGRAMMATICHE

1. Scuola: *risoluzione definitiva del problema dei doppi turni scolastici, con la ristrutturazione e l' ammodernamento del plesso Diaz, e la realizzazione di nuove strutture scolastiche.*

2. P.R.G.: *Approvare il nuovo piano regolatore, fatto a misura dei cittadini e contro ogni speculazione, e dare giusto sviluppo ai piani di insediamento produttivo per il rilancio dell'economia.*

3. Opere pubbliche: *dare un grosso impulso allo sviluppo dei lavori pubblici in generale con giusta attenzione alle strutture sportive e di integrazione sociale, da ubicare sull'intero territorio; tutto attraverso fondi sovracomunali (fondi europei, regionali, provinciali, ecc.) come accade normalmente per gli altri comuni.*

4. Occupazione: *creazione di nuovi posti di lavoro, attraverso l'espletamento dei concorsi pubblici, e incentivazione della formazione professionale, per l'inserimento dei giovani sul mercato del lavoro.*

5. Riduzione dei tributi a condizioni sostenibili.

6. Risoluzione del problema traffico, *viabilità e trasporti, con una perfetta integrazione ai comuni vicini, ed avvicinando le periferie al centro del paese.*

7. Massima attenzione alle politiche sociali, con particolare impegno per alcune fasce di cittadini: *bambini, terza età, diversamente abili.*

8. Dotare il Comune di un presidio sanitario con ambulatori specialistici.

9.Incentivare il commercio e la piccola e media impresa, *oltre che le attività industriali, attraverso il rilancio del paese.*

10. Massima attenzione alle aree periferiche *(zona S. Pietro, case Sparse, viale della resistenza, via B. Croce, via Palmentata e tutte le zone a confine con i paesi circostanti), avvicinandole, attraverso un sistema viario e di trasporti, al centro di Calvizzano, ma soprattutto proiettandole verso uno sviluppo armonico, per una perfetta coesione fra Calvizzano ed i paesi che ci circondano.*

ECOLAB - SUD s.n.c.

Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (NA)
Tel. 081.818.78.61 - 081.818.50.55
081.818.80.97

Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)

Analisi dell'aria, delle acque, del rumore, dei camini; classificazione dei rifiuti; analisi degli alimenti; patologia clinica; analisi microbiologiche, cliniche e tossicologiche; esami strumentali; applicazione legge 626 (sicurezza sul lavoro) e legge 155 (autocontrollo sugli alimenti)

ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO - GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na) - tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97